

Moby in pressing sull'AdSP di Livorno

Onorato chiede di accelerare l'iter per il rilascio dell'autorizzazione a Piombino per la joint venture MANTA



Moby ha fretta di far partire gli investimenti propedeutici all'avvio delle attività nel porto di Piombino della joint venture MANTA (*Moby Ars New Terminal Auto*) Logistics che disoccuperà di logistica per i veicoli finiti.

Così si spiega infatti la dura nota firmata del presidente Vincenzo Onorato e inviata alla stampa nella quale viene messo sotto accusa l'immobilismo dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (che oltre a Livorno racchiude anche lo scalo di Piombino). "Appare evidente come l'Autorità Portuale di Livorno, che tanto si è prodigata negli ultimi anni in favore di alcuni armatori, rilasciando ripetute concessioni temporanee lampo, si sia dimenticata di Piombino, fatta diventare a tavolino con la riforma portuale succursale di serie B dello scalo labronico e quindi non meritevole di attenzioni" è scritto nella nota.

Onorato prosegue dicendo: "Piombino è in profonda crisi, con una disperata ricerca di posti di lavoro e, ad oggi, l'unica iniziativa reale per questa città è quella proposta dal mio gruppo, che la potrebbe far diventare in breve tempo la capitale sud europea per la logistica delle auto e la porta di accesso per questo mercato nel Mediterraneo. La nostra istanza (per il rilascio della concessione in porto, *ndr*), che è stata presentata da diversi mesi, è diventata ormai un fantasma invisibile a palazzo Rosciano". Per il Gruppo Moby questo immobilismo dimostra "il non interesse dell'Autorità Portuale a generare, fra diretto e indotto, centinaia di posti di lavoro e importanti investimenti in un territorio ridotto alla fame".

Onorato in conclusione dice: "Nel pieno rispetto delle normative e delle regole chiediamo a gran voce che venga data una risposta a chi è a casa in attesa di essere assunto. Noi siamo pronti a partire e a realizzare in tempi rapidissimi ciò che abbiamo promesso. Sono il mercato e i nostri clienti a chiedercelo. Nel caso

l'Autorità Portuale frapponesse pretestuosi ritardi procedurali, diventerà ancor più legittimo pensare che questa istituzione, che dovrebbe essere al servizio del lavoro e quindi dell'occupazione, sia nella realtà vassalla di ben altri particolari interessi, che dovranno essere oggetto di ulteriori indagini da parte della magistratura".

N.C.

TAG : *Terminal operator aut*